NICOLA MARIA MAGALDI

ACCADDE OGGI: il 5 maggio 1822 nasceva a San Chirico Raparo Nicola Maria Magaldi, protagonista del Risorgimento in Basilicata.

Quinto degli otto figli di Giuseppe Maria Magaldi e Maria Maddalena Fortunato, venne istruito in Lettere e Filosofia dal compaesano Don Giuseppe Viggiani e proseguì gli studi presso l'Università di Napoli, dove si laureò in Giurisprudenza.

All'impegno come avvocato civilista nel foro di Potenza, accompagnò la passione politica e gli ideali unitari, fu infatti, come tutta la sua famiglia, strenuo sostenitore della lotta antiborbonica e contribuì attivamente al movimento insurrezionale in Basilicata.



Probabile ritratto di Nicola Maria Magaldi



Dopo la sua partecipazione ai moti del 1848 sia a Potenza che a San Chirico e alle iniziative del Circolo Costituzionale Lucano, venne arrestato per cospirazione l'anno seguente e detenuto in carcere per tre mesi. Sottoposto ancora a sorveglianza dalla polizia borbonica, venne scagionato solo nel 1857.

A CORLETO PERTICARA
SI LEVO UN PRIMO GRIDO DI LIBERTA
NEL NOME
D'ITALIA E VITTORIO EMANUELE
NAPOLI RACCOGLIENDO L'UNANIME SENTIMENTO
DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA
VOLLE
CHE NEL CINQUANTENARIO NE FOSSE SERBATA
IMPERITURA RICORDANZA
1860-1910

Lapide commemorativa a Corleto Perticara

La Basilicata fu la prima regione del Mezzogiorno continentale ad aderire all'Unificazione prima che Garibaldi attraversasse lo Stretto di Messina.

Il 16 agosto del 1860 a Corleto Perticara il Comitato Insurrezionale Lucano proclamò ufficialmente l'Unità d'Italia. Vennero deposti gli stemmi borbonici e al loro posto innalzati immagini di Vittorio Emanuele II re d'Italia e bandiere del regno sabaudo. La cerimonia fu accompagnata da musiche e festeggiamenti da parte del popolo.

Il 18 agosto del 1860 i rivoluzionari di Corleto arrivarono a Potenza: ci fu uno scontro armato con le truppe borboniche e ai combattimenti contro i gendarmi prese parte anche Nicola Maria Magaldi. Alla fine dello scontro le vittime furono numerose, ma la rivolta potentina fu vittoriosa per le forze insurrezionali.

CITTA' DI POTENZA

OUI LA NOTTE DEL 18 AGOSTO 1860 FU EMANATO IL DECRETO DI PROCLAMAZIONE DEL GOVERNO PROVVISORIO PER DIRIGERE LA GRANDE INSURREZIONE LUCANA.

LA CITTA' DI POTENZA, MEDAGLIA D'ORO AL VALORE DIMOSTRATO DALLA CITTADINANZA NEL GLORIOSO EPISODIO DEI MOTI Insurrezionali del 18 agosto 1860, a futura memoria Per l'Italia una, libera ed indipendente.

POTENZA, 18 AGOSTO 2008



Targhe commemorative a Potenza

In seguito all'instaurazione del Governo Prodittatoriale lucano a Potenza, Nicola Maria Magaldi venne chiamato a ricoprirne la carica di Segretario. I suoi impegni politici continuarono come membro della delegazione lucana accolta a Napoli da Vittorio Emanuele II, come Segretario, nel 1861, del consiglio elettorale per la scelta dei Deputati al primo Parlamento italiano e della Commissione di scrutinio per l'elezione dei Consiglieri provinciale e municipali.

Venne infine eletto Consigliere Provinciale per il Mandamento di San Chirico Raparo, carica che non ricoprì mai: il 13 giugno del 1861, giorno della proclamazione dei risultati, morì per una polmonite all'età di 39 anni.

Fonte: "Nicola Maria Magaldi. Un protagonista del Risorgimento in Basilicata" di Giuseppe Aloisio Edizioni del Faro

Fonti iconografiche: http://www.prolocoschirico.altervista.org/pls82/il-paese/personaggi-storici.html

https://www.cuorebasilicata.it/moti-carbonari/

https://www.ilcentro.it/blog/16-agosto-1.2275639

https://marateaclub.com/linsurrezione-della-basilicata-del-18-agosto-1860